

**Ferro 3 – La casa vuota** (Bin-Jip, conosciuto anche con il titolo internazionale 3-Iron)

Regia: Kim Ki-Duk

Sceneggiatura: Kim Ki-Duk

Fotografia: Jang Seong-Back

Montaggio: Kim Ki-Duk

Musiche: Slvian

Interpreti: Jae Hee, Lee Seung-Yeon, Kwon Hyuk-Ho, Ju Jin-Mo, Choi Jeong-Ho, Lee Joo-Suk

Origine e anno di produzione: Corea del Sud, 2004

Colore, 95'

Premi, menzioni speciali e nomination: Premio speciale alla regia per Kim Ki-Duk alla Mostra d'Arte Cinematografica internazionale di Venezia del 2004; Nomination miglior regia film straniero a Kim Ki-Duk dal SNGCI (Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani) nel 2005; Nomination miglior film non Europeo all'European Film Awards del 2004

*Il segno buddhista nel film*

*Il concetto di vacuità, del Vuoto quale realtà ultima di tutte le cose. Nel film di Kim Ki-Duk questa verità è simboleggiata dalle abitazioni disabitate che i due giovani protagonisti occupano temporaneamente sostituendosi ai loro inquilini.*

*Tae-suk e Sun-hwa tendono pian piano a “scompare” per annullarsi nella dimensione in cui si realizza la vera Conoscenza: al di là del dualismo, del giudizio e della separazione. Dove non c'è più spazio per la sofferenza (dukka).*